

## PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO (CLASSI I E, II E, III E e III C)

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

### ITALIANO

#### FINALITÀ GENERALI

Educazione alla **complessità**: saper problematizzare, contestualizzare, ricercare risposte e soluzioni.

Acquisizione della consapevolezza a) che non esistono risposte semplici sui problemi conoscitivi; b) che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; c) che non si può chiudere un processo storico in uno schema interpretativo univoco ed esauriente; d) che si può stabilire una pluralità di legami in direzione orizzontale e verticale tra i settori della storia letteraria, artistica, della cultura, della politica, della società.

Educazione alla **libertà** e alla **molteplicità** sociale, razziale, culturale del mondo contemporaneo attraverso l'esperienza della scuola come realtà sociale: acquisizione della consapevolezza di sé e degli altri, attivazione di comportamenti etico-sociali, assunzione di responsabilità e di senso del dovere; promozione di un processo di ragionevole autostima e autovalutazione.

Apertura al **dialogo** con l'insegnante e collaborazione mirata ad instaurare un clima di distesa, serena fiducia reciproca.

Formazione del **senso storico**: a) apertura a riconoscere le diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo; b) capacità di riconoscere la durata (continuità e trasformazione) dei fenomeni; c) capacità di riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato, lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti.

Promozione di **competenze linguistiche**: acquisizione dei linguaggi come strumento di raccordo tra le varie aree del sapere, consapevolezza che il codice linguistico, insieme ad altri, rappresenta uno strumento per maturare convinzioni e per inserirsi nella realtà sociale con idee e progetti.

Educazione all'**immaginario** anche attraverso la sperimentazione di realtà possibili e forme simboliche; promozione di sensibilità estetica, di creatività e originalità.

In conclusione, gli obiettivi educativi comprendono sia il possesso di conoscenze strutturate e assunte come proprie, sia lo sviluppo dell'attitudine alla curiosità intellettuale, alla flessibilità ideativa, alla ricerca personale, condotta in maniera autonoma, utilizzando con consapevolezza abilità e strumenti adeguati alle finalità poste, pervenendo ad una chiara conoscenza di sé, delle proprie capacità e possibilità, per orientarsi in maniera costruttiva nella scelta del proprio futuro, sia che questo consista nella continuazione degli studi sia che si orienti verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

### ITALIANO

#### **OBIETTIVI DI FONDO**

Sviluppo di capacità di lettura e comprensione puntuale, di rielaborazione personale, di corretta e chiara esposizione organica scritta e orale. Ricostruzione di quadri storico-culturali. Effettuazione di analisi e sintesi di opere, correnti, visioni del mondo

- Collegamenti diacronici e sincronici
- Utilizzo di tecniche specifiche di analisi testuale
- Comprensione del "messaggio" intellettuale ed estetico
- Comprensione di ideologie dominanti e comportamenti sociali

#### **COMPETENZE MINIME PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA**

## **1. CLASSE I**

- Evidenzia una conoscenza generale di quadri storico-letterari, di poetiche ed opere
- Sa effettuare semplici analisi di testi letterari con elementi di narratologia e sussidi poetico-stilistici
- Sa esporre oralmente in modo chiaro e ordinato
- Sa operare i più ovvi collegamenti diacronici e sincronici
- Possiede un lessico abbastanza appropriato e comunque non ripetitivo
- La produzione scritta non presenta gravi errori di ortografia, grammatica e sintassi
- Conosce, distingue e usa in modo corretto le parti del discorso, soprattutto i verbi
- Conosce, distingue e usa in modo corretto gli elementi fondamentali della sintassi del periodo
- In un'argomentazione orale e scritta sa sostenere le proprie tesi senza cadere in contraddizione
- Legge opere integralmente rispettando i tempi stabiliti

## **2. CLASSE II**

- Evidenzia una conoscenza generale, ma già volta all'interiorizzazione, di quadri storico-letterari, di poetiche ed opere
- Sa effettuare analisi di testi letterari con elementi di narratologia e sussidi poetico-stilistici
- Sa esporre oralmente in modo chiaro e corretto
- Sa operare collegamenti diacronici e sincronici
- Possiede un lessico sufficientemente appropriato
- La produzione scritta non presenta errori ripetuti di ortografia, grammatica e sintassi
- Conosce, distingue e usa in modo corretto le parti del discorso, soprattutto i verbi
- Conosce, distingue e usa in modo corretto gli elementi fondamentali della sintassi del periodo
- In un'argomentazione orale e scritta sa sostenere le proprie tesi avvalendosi di elementi di prova abbastanza convincenti
- Legge opere integralmente cogliendone il fondamentale messaggio intellettuale ed estetico

## **3. CLASSE III**

- Evidenzia una conoscenza interiorizzata di quadri storico-letterari, di poetiche ed opere
- Sa effettuare analisi precise di testi letterari con elementi di narratologia e sussidi poetico-stilistici
- Sa esporre oralmente in modo chiaro, corretto e organico
- Sa operare collegamenti diacronici e sincronici e sintesi corrette
- Possiede un lessico sufficientemente vario e specifico
- La produzione scritta non presenta errori di ortografia, grammatica e sintassi
- Conosce, distingue e usa in modo appropriato le parti del discorso, soprattutto i verbi
- Conosce, distingue e usa in modo appropriato gli elementi fondamentali della sintassi del periodo
- In un'argomentazione orale e scritta sa sostenere le proprie tesi avvalendosi di elementi di prova abbastanza convincenti e confutando le tesi contrarie
- Sa comporre un saggio breve usando le fonti in modo corretto
- Legge opere integralmente cogliendone il messaggio intellettuale ed estetico

## **METODOLOGIA**

- Lezione orale: pluralità dei punti di vista, complessità dei contenuti, interazione tra brani e ricostruzioni globali, percorsi sui generi, sulle tematiche, su pubblico e intellettuale.
- Verifiche scritte e orali, discussioni in classe, approfondimenti individuali (lettura integrale di opere).

## VERIFICHE

Saranno effettuate, al termine di ogni modulo, verifiche volte ad appurare non solo l'assimilazione delle conoscenze, ma anche la capacità di rielaborazione e di collegamento tra i diversi contenuti. Le verifiche scritte ricalcheranno le tipologie dell'esame di stato e saranno corrette tempestivamente al fine di permettere agli allievi un veloce recupero di eventuali carenze.

## VALUTAZIONE

La valutazione in itinere riguarderà la progressiva e precisa acquisizione delle conoscenze, la capacità di parafrasare i testi e di effettuare gli opportuni collegamenti, la capacità di orientarsi negli argomenti, la pertinenza nelle risposte, l'elaborazione espositiva, l'apporto di riflessione critica e personale.

Per la valutazione delle prove scritte si rimanda alle griglie di dipartimento.

La valutazione orale e scritta considererà anche i progressi compiuti dal singolo allievo nel suo percorso educativo e didattico.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

### **1) ITALIANO**

#### **CLASSE I E**

Dai primi colloqui la classe appare in gran parte interessata, partecipe e dotata di un'aprezzabile preparazione di base.

#### **CLASSE II E**

La classe appare per la maggior parte interessata e desiderosa di stabilire un rapporto di fiducia con l'insegnante.

#### **CLASSE III E**

La classe appare interessata, partecipe, rispettosa e responsabile.

#### **CLASSE III C**

Gli allievi appaiono generalmente dotati di discrete capacità espressive e critiche, con punte di eccellenza; molti sono interessati, partecipi e aperti al dialogo educativo.

## CLASSE I E

### CONTENUTI

Si decidono due percorsi tematici: “figura e condizione della donna”; “conflitto e incontro”.

#### PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO I E

|            |  |   |
|------------|--|---|
| MODULO 1:  | <b>Un mondo senza donne?</b><br><i>Il contrasto maschile-femminile.</i>  | I poemi del ciclo carolingio: <i>La chanson de Roland</i>   |
| MODULO 2:  | <b>Il culto della donna nell’amor cortese</b><br><i>L’incontro dei valori militareschi con la femminilità; il conflitto con la Chiesa</i>    | I romanzi del ciclo bretone; la lirica provenzale; la scuola poetica siciliana; <i>Inferno</i> , canti II,V.                            |
| MODULO 3:  | <b>“Tenea d’angel sembianza...”: la donna tramite tra uomo e Dio</b><br><i>Sintesi tra valori cortesi e valori cristiani</i>                 | Il “dolce stil novo”: G. Guinizzelli; Dante.  |
| MODULO 4:  | <b>“Laudato si’ mi’ Signore, per sora nostra madre Terra...”; “Donna de Paradiso...”</b>   | Il femminile nella poesia religiosa: Francesco d’Assisi e la <i>sintesi maschile-femminile</i> : Jacopone da Todi e la <i>dualità</i> . |
| MODULO 5:  | <b>“La donna, la taverna e ‘l dado”</b><br><i>La ribellione all’idealizzazione</i>   | I canti goliardici; i fabliaux; il <i>Roman de la Rose</i> ; Cielo d’Alcamo; Cecco Angiolieri; L. Pulci.                                |
| MODULO 6:  | <b>La donna nel pathos</b><br><i>Il conflitto interiore dell’angoscia e dell’accidia.</i>  | Dante ( <i>Rime Petrose</i> ); G. Cavalcanti; F. Petrarca   |
| MODULO 7:  | <b>La donna nella società mercantile</b><br><i>La rivendicazione della psicologia femminile e il contrasto con la mentalità del passato.</i> | G. Boccaccio  |
| MODULO 8:  | <i>Il conflitto con se stesso e con il proprio tempo risolto nella visione metafisica</i>  | Dante, opere “minori”; <i>Inferno</i> , canti I, III, IV, VI, X, XIII, XV, XXVI, XXVII, XXXIII.   |
| MODULO 9:  | <i>La reazione all’ascetismo medioevale e la rivendicazione della totalità dell’uomo</i>   | l’Umanesimo civile fiorentino: C. Salutati; L. Bruni; P. Bracciolini; L. Valla; G. Manetti.   |
| MODULO 10: | <i>Il conflitto tra cultura e potere, il ripiegamento su di sé e quindi il dualismo</i>  | G. Pico della Mirandola; L. B. Alberti; Lorenzo il Magnifico; A. Poliziano; M. Boiardo.   |

## SCANSIONE TEMPORALE

### SETTEMBRE- NOVEMBRE

#### LA CIVILTÀ CORTESE-CAVALLERESCA

Un teorico dell'amor cortese: Andrea Cappellano.

La letteratura trobadorica in lingua d'oc: società e lirica cortese: la lirica trobadorica: Jaufré Rudel, *Amore di lontano*; Arnaut Daniel, *Su quest'arietta leggiadra e leggera*.

#### LA CIVILTÀ URBANA NELLA SECONDA METÀ DEL XIII SECOLO

La poesia religiosa: Francesco d'Assisi, *Cantico delle Creature* (ripasso del programma dell'anno precedente)

La lauda: Jacopone da Todi: *O Segnor, per cortesia* (ripasso del programma dell'anno precedente)

Dante, *Inferno*, canti I, II, III, IV, V, VI.

Il contesto storico: la società urbana e le istituzioni politiche comunali nel Duecento: mercanti, artigiani, imprenditori e banchieri; la città e il Comune; una nuova classe dirigente e una nuova mentalità; il tempo e lo spazio; il codice bilingue; le università; le forme della cultura universitaria; la crisi religiosa e la formazione degli Ordini mendicanti; la cultura domenicana; la cultura francescana; le scuole "medie" e la formazione di una cultura mercantile: il libro manoscritto nella civiltà urbana: l'intellettuale urbano: Brunetto Latini.

Il "dolce stil novo": una nuova poetica; Guido Guinizzelli: *Al cor gentil reimpara sempre amore*; *Io voglio del ver la mia donna laudare*; *Vedut'ho la lucente stella diana*; Guido Cavalcanti: *A me stesso di me pietate vène*; *L'anima mia vilment'è sbigottita*; *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*; *Perch'i' no spero di tornar giammai*.

La poesia realistico-giocosa: Cecco Angiolieri, *S'i' fossi foco*; *Becchin'amor!*.

Marco Polo e il *Milione*.

### DICEMBRE

#### DANTE ALIGHIERI

La vita; la *Vita nuova*: proemio; il giorno del saluto-un sogno; il proponimento della lode; congedo con parole di promessa; le *Rime*: *Guido, i' vorrei*; *La tenzone con Forese*; *Così nel mio parlar...*; *In esilio. Il Convivio*; il *De vulgari eloquentia*; la *Monarchia*; le epistole: *A un amico fiorentino*. La *Commedia*.

Dante, *Inferno*, canti VI, VIII.

### GENNAIO-FEBBRAIO

#### UN'ETÀ DI TRANSIZIONE: DAGLI ANNI TRENTA ALLA FINE DEL TRECENTO

Il contesto storico; il contesto culturale: la crisi culturale.

#### FRANCESCO PETRARCA

L'intellettuale nella crisi del Trecento; la vita e le opere; la poesia in lingua latina: il culto dell'antichità classica e il senso della caducità; l'eternità dei valori: le cose memorabili e gli uomini illustri; il concetto di "humanitas" - la filologia; le prose morali; la personalità del Petrarca; l'analisi introspettiva del *Secretum*: *La debolezza della volontà*, *L'accidia*; il *Canzoniere* (linguaggio, indagine psicologica, l'officina poetica del Petrarca): *Voi ch'ascoltate...*; *Chiare, fresche et dolci acque*; *Italia mia...*; *Di pensier in pensier...*; *La vita fugge...*; *Zephiro torna... Dai Trionfi*: il trionfo della Morte.

Dante, *Inferno*, canti X, XIII, XV

### MARZO

GIOVANNI BOCCACCIO

La vita; cenni sulle opere giovanili; il *Decameron*: introduzione; lettura e commento delle seguenti novelle: I,1; I,3; II,5; IV,5; V,9; VI,9; VI,10; VIII,3. Letture critiche: M. Baratto, *Realtà e stile nel Decameron*; E. Auerbach, *L'amore nel Decameron*; C. Segre, *Realtà e stile*.

Dante, *Inferno*, canti XIX, XXVI.

## **APRILE-MAGGIO**

LA CULTURA DELL'UMANESIMO

Il contesto storico; il contesto culturale: i nuovi valori della cultura umanistica; gli studia humanitatis; la riscoperta della classicità; il modo critico e rivoluzionario degli studi: la filologia e il senso della storia; il latino e il volgare; la scuola umanistica; i cenacoli umanistici; Coluccio Salutati, Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini, Lorenzo Valla: brani dalle loro opere in latino; Angelo Poliziano e la filologia; Giannozzo Manetti: brani da *De dignitate et excellentia hominis*; la seconda fase dell'Umanesimo: l'Accademia neoplatonica: Marsilio Ficino; Giovanni Pico della Mirandola.

Il libro nella cultura umanistica.

Lorenzo il Magnifico, da *Canti carnascialeschi: Il trionfo di Bacco e Arianna*

Angelo Poliziano, da *Canzoni a ballo: I' mi trovai, fanciulle*

J. Sannazaro, *Arcadia* (brani)

L. Pulci, da *Morgante: Il credo mangereccio*

M. Boiardo, da *Orlando innamorato: Proemio; Dialogo tra Orlando e Agricane*

Dante, *Inferno*, canti XXVII, XXXIII.

Lettura, analisi, contestualizzazione di testi del Novecento.

Lecture e approfondimenti personalizzati.

Esercizi di analisi scritta di testi letterari in poesia e in prosa.

Esercizi per lo svolgimento di un testo argomentativo e di un saggio breve.

## **Strumenti**

Baldi-Giusso-Razetti, *Il piacere dei testi*, Edizioni Paravia

## CLASSE II E

### CONTENUTI

Si decidono due percorsi tematici: “Libertà e necessità” e “Il labirinto della realtà”. Per lo svolgimento di quest'ultimo si proporranno racconti e romanzi sul labirinto, tra i quali quelli di Borges, Dürrenmatt, Kafka e Calvino.

### PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO II E

- MODULO 1: **Virtù e fortuna:** L. Ariosto; N. Machiavelli; F. Guicciardini.
- MODULO 2: **La libertà negata e la ribellione:** L. Pulci; T. Tasso; G. Galilei; P. Sarpi; G. Bruno; T. Campanella.
- MODULO 3: **Il libero sfrenarsi della fantasia barocca nel carcere del tempo e della morte:** G. Marino e i marinisti; G. Basile; C. de la Barca; W. Shakespeare; L. de Góngora; F. de Quevedo; M. de Cervantes.
- MODULO 4 **La libertà “ragionevole”:** l’Arcadia; i circoli illuministici; C. Goldoni; G. Parini.
- MODULO 5: **La storia come necessario cammino verso la libertà:** G. Vico.
- MODULO 6: **La libertà “libertaria, disumana, pura nella sua immensità”:** V. Alfieri.
- MODULO 7: **Il sogno della libertà:** Ugo Foscolo.
- MODULO 8 : **La necessità del viaggio (“Libertà va cercando”...):** Dante, **Purgatorio**, canti I, II, III, V, VI, VIII, XVI, XXVII, XXX



## SCANSIONE TEMPORALE

### SETTEMBRE-OTTOBRE

La cultura del Rinascimento: il contesto storico; il contesto culturale: l'intellettuale e la corte; Baldesar Castiglione; nascita e crisi dell'ideale del "cortegiano"; la "questione della lingua"; il neoplatonismo, gli *Asolani* di Pietro Bembo; il classicismo; il petrarchismo; la teoria dei generi letterari.

LUDOVICO ARIOSTO      *Orlando furioso*: Canto I; episodi dagli altri canti: Il palazzo di Atlante (XII), Cloridano e Medoro (XVIII e XIX), La pazzia di Orlando (XXIII), Astolfo sulla luna (XXXIV).

DANTE ALIGHIERI      *Purgatorio*: canti I, II, III

### NOVEMBRE-DICEMBRE

DANTE ALIGHIERI      *Purgatorio*: canti V, VI, VIII

### GENNAIO-FEBBRAIO

NICCOLÒ  
MACHIARELLI      *Il Principe*, capitoli I, VI, VII, XII, XV, XVII, XXIV, XXV.

FRANCESCO  
GUICCIARDINI      confronto col Machiavelli: brani dai *Ricordi*

IL MANIERISMO      E      Da *Gerusalemme liberata*: *Proemio*, *Morte di Clorinda* (XII), *Rinaldo nel giardino di Armida* (canto XVI); *Rinaldo nella selva incantata* (canto XVIII).  
TORQUATO TASSO

## MARZO

IL SEICENTO P. Sarpi, dall'*Historia del Concilio tridentino: Ritratto di Paolo IV*. G. Galilei, dalle *Lettere copernicane: Lettera a Madama Cristina di Lorena*; dal *Saggiatore: Qualità primarie e secondarie, Ricchezza inesauribile dei fenomeni naturali*; dal *Dialogo sui massimi sistemi: Proemio al discreto lettore, Sull'intendere intensive o estensive, Intorno al principio di autorità*.

IL BAROCCO G. Marino, da *La lira: Bella schiava, Alla sua donna che avea dispiegato le chiome al sole*; da *l'Adone: L'elogio della rosa* (III, 156); i marinisti: T. Stigliani, *Scherzo d'immagini*; G. Lubrano, *Cedri fantastici*; Ciro di Pers, *Orologio a ruote*; G. L. Sempronio, *Orologi da ruote, da polve e da sole*; L. Paterno, *Se colonne, trofei, tempi, archi e fori*; L. de Góngora, *Alla memoria della morte e dell'inferno, Della brevità ingannevole della vita*; F. G. de Quevedo, *Amore costante al di là della morte*; W. Shakespeare, *Contro il tempo divoratore* (sonetto 19).  
"Il gran teatro del mondo": Lettura integrale di *La vita è sogno* (Calderòn de la Barca).  
G. Basile: da *Cunto de li cunti: La fiaba dell'orco*.

DANTE ALIGHIERI *Purgatorio, canti XVI, XXVII, XXX*

## APRILE

L'ARCADIA;  
P. METASTASIO

G. VICO il pensiero; la concezione dell'Arte, il tempo ciclico.

L'ILLUMINISMO IN i circoli di Milano, Venezia, Napoli; in particolare: P. Verri, *Il Caffè*.  
ITALIA

## MAGGIO-GIUGNO

CARLO GOLDONI I rapporti con la commedia dell'Arte e con il teatro per musica; l'Illuminismo popolare di Goldoni tra serietà e ironia; la lingua di conversazione.  
Lettura integrale della commedia *La locandiera*.

GIUSEPPE PARINI *Odi: La caduta*  
*Il giorno: Il mattino; La vergine cuccia*

VITTORIO ALFIERI *Rime: Tacito orror di solitaria selva*  
Passi dalla *Vita*.  
lettura integrale della tragedia *Mirra*

UGO FOSCOLO *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis*  
*Ode all'amica risanata*  
*Dei sepolcri, I e II* giustificazione della tomba.

## **Strumenti**

Baldi-Giusso-Razetti, *Il piacere dei testi*, Edizioni Paravia

## CLASSI III E e III C

### PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO III E E III C

Il programma di italiano seguirà alcuni percorsi tematici tra cui l'attenzione al femminile e alla fuga del tempo.

- MODULO 1: **le fredde ali del tempo e l'eternità dell'arte:** Foscolo; Leopardi; Carducci.  
Riferimenti consigliati: Winckelmann; Keats; Goethe; Hölderlin.  
**Razionalità e illusioni:** Foscolo; Leopardi; Goethe.
- MODULO 2: **il contrasto con la realtà dello spazio-tempo: melancolia e angoscia, esotismo e Sensucht, vittimismo e titanismo:** Foscolo; Leopardi; Manzoni.  
Riferimenti consigliati: T. Gray; Macpherson; Goethe; A.W. Schlegel; Novalis; P.B. Shelley; Byron; Chateaubriand; Stendhal; Flaubert; Baudelaire.  
**Il sole della classicità – le ombre del moderno:** Winckelmann; Foscolo; Keats; Goethe; A. W. Schlegel; Hölderlin.
- MODULO 3: **gli umili tra rassegnazione e ribellione:** il romanticismo milanese, Porta, Berchet e Manzoni; Belli; Verga; Ungaretti; Saba; Elsa Morante; Calvino; Pasolini; Sciascia.  
Riferimenti consigliati: Dostoevskij; Tolstoj.  
**L'ordine costituito e la folla vittima inconsapevole o follia irrazionale:**  
il romanticismo milanese, Porta, Berchet e Manzoni; Belli; Verga; Pratolini; Ungaretti; Saba; Elsa Morante; Calvino; Pasolini; Sciascia.  
Riferimenti consigliati: Hugo; Dostoevskij; Tolstoj; Zola
- MODULO 4: **la dialettica passato-presente:** Foscolo; Leopardi; Carducci; Pascoli; D'Annunzio; Ungaretti; Quasimodo; Pavese; P. Levi; Bassani.  
Riferimenti consigliati: Wiesel; Singer.
- MODULO 5: **nevrosi e follia come reazioni alle contraddizioni insostenibili della realtà:**  
Pirandello; Campana; F. Tozzi; Svevo; Buzzati.  
Riferimenti consigliati: Hoffmann; Poe; Kafka; Borges.
- MODULO 6: **il disgusto estetico per la squallida realtà dei “bottegai” :** D'Annunzio; i futuristi; i Dadaisti. Riferimenti consigliati: Huysmans; Wilde.
- MODULO 7: **l'improbabile rifugio nel crepuscolo e l'immersione nel progresso:** Gozzano; Corazzini; i futuristi.
- MODULO 8: **la dimensione della coscienza che rivendica la sua realtà:** Svevo; Montale.  
Riferimenti consigliati: Joyce; V. Woolf.
- MODULO 9: **l'impersistenza della memoria nel tempo che recide:** Montale; Sbarbaro.
- MODULO 10: **il crogiolo del mito:** Pascoli; Pavese; Pasolini; Penna.
- MODULO 11: **ineffabilità e razionalità:** Dante, *Purgatorio*, canti XXVIII, XXX, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XVII, XXVII, XXXIII.

## SCANSIONE TEMPORALE

### SETTEMBRE-OTTOBRE

Il vagheggiamento sereno e musicale della classicità: il Neoclassicismo.

Ansia di libertà, amore per il primitivo, il malinconico, il lugubre: il Preromanticismo - caratteristiche fondamentali dello Sturm und Drang.

Riferimenti consigliati: passi a scelta da Goethe, *I dolori del giovane Werther*; Macpherson, *Canti di Ossian*; T. Gray, *Elegia sopra un cimitero campestre* - .

### NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

UGO FOSCOLO: il contrasto tra reale-ideale, la poesia serenatrice: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, alcuni passi a scelta;  
il tempo della memoria e dell'intimità: *A Zacinto*; *In morte del fratello Giovanni*; *Alla sera*;  
la poesia eternatrice: *All'amica risanata*; *Dei sepolcri*; *Le Grazie* - inno terzo - .

Il romanticismo del I versante: vittimismo, titanismo; vagheggiamento di lontananze spazio-temporali (la mitica Ellade, il Medio Evo, i luoghi esotici, l'infanzia personale e dell'umanità); melanconia, angoscia, Sensucht.

Riferimenti consigliati: passi a scelta da W. A. Schlegel, *Lezioni sulla letteratura*; Novalis, *Inni alla notte*; Goethe, *Faust*; Hölderlin, *Canto di Iperione sul destino*; E. A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia*; G. B. Byron, *Il corsaro*; P. B. Shelley, *Ode al vento occidentale*; J. Keats, *Ode su un'urna greca*.

Dante, *Paradiso*, canti I, III

### NOVEMBRE-DICEMBRE

Una posizione a sé:

GIACOMO LEOPARDI: l'infelicità come destino eterno dell'uomo: *Ultimo canto di Saffo*; *A Silvia*; *Le ricordanze*; *Il sabato del villaggio*; *Il passero solitario*; *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*; *A se stesso*;

le "morte stagioni" e l'eterno: *L'Infinito*;

il "secol superbo e sciocco" e il falso progressismo-spiritualismo ottocentesco: *La ginestra*.

La dimensione temporale nelle *Operette morali*: lettura di una o più tra le seguenti: *Cantico del gallo silvestre*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e un amico*.

DANTE *Paradiso*, canto VI

### GENNAIO

Il romanticismo del II versante: l'eroe nella realtà:

GIOVANNI BERCHET: passi a scelta dalla *Lettera semiseria*.

ALESSANDRO MANZONI: il pessimismo storico:  
da *Adelchi*; atto I, dialogo del diacono Martino; atto III, dialogo Adelchi-Anfrido; coro dell'atto III e dell'atto IV; atto V, morte di Adelchi;  
dalle *Odi*: *Cinque Maggio*.

da: *I promessi sposi*: episodi e capitoli che evidenziano il pessimismo storico manzoniano.

Passi a scelta dalla *Lettera sul romanticismo* e dalla *Lettre à Monsieur Chauvet*.

DANTE *Paradiso, canto XI*

#### **FEBBRAIO-MARZO**

GIOVANNI VERGA: il tempo ciclico della società arcaica e il tempo della storia:  
da *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo*;  
dai *I Malavoglia*: capitoli I, II, IX, ultimo;  
da *Novelle rusticane: La roba, Libertà*;  
da *Mastro don Gesualdo*: capitoli II (la nostalgia del passato di grandezza dei Rubiera),  
IV (il monologo di Mastro don Gesualdo), ultimo (la morte di Gesualdo).

GIOSUÈ CARDUCCI: la poesia della memoria (realtà-tradizione):  
dalle *Rime nuove: Pianto antico, Traversando la Maremma toscana; Davanti San Guido*;  
dalle *Odi barbare: Sogno d'estate, Nevicata*;  
da *Rime e ritmi: Presso una certosa*.

Il romanzo europeo del Novecento: riferimenti consigliati: passi a scelta da Tolstoj, *Guerra e pace*; Dostoevskij, *I fratelli Karamazov*.

IL DECADENTISMO: il poeta "albatros" e il dandy; il veggente e l'"al di là" delle cose; incubo e labirinto nell'eterno presente della coscienza.

GIOVANNI PASCOLI: il tempo del "fanciullino", delle memorie e del Mistero:  
da *Myricae: Lavandare, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto*;  
da *Primi poemetti: Nella nebbia*;  
da *Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno*;  
da *Poemi conviviali: Alexandros*;

da *Pensieri di varia umanità*: passi a scelta sulla poetica del fanciullino.

G. D'ANNUNZIO: l'estetismo: passi a scelta da *Il piacere*;  
il rifugio momentaneo nei buoni sentimenti del passato: da *Poema paradisiaco: Consolazione; O Giovinezza!*;  
il tempo indefinito del sogno d'amore: da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*;  
l'angoscia del tempo inesorabilmente trascorso:  
da *Alcyone: La sabbia del tempo*;  
da *Notturmo*: brani a scelta.

DANTE *Paradiso, canto XVII, XXVII, XXXIII*

#### **APRILE-MAGGIO:**

G. GOZZANO: le "buone cose di pessimo gusto": vill'Amarena e i suoi interni (*La signorina Felicita*);  
"Non amo che le rose che non colsi. Non amo che le cose che potevano essere e non sono state": la signorina Felicita.

S. CORAZZINI: il rifugio nel crepuscolo: *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

- I FUTURISTI,  
I VOCIANI: l'esaltazione del progresso e della guerra: *Manifesto del futurismo* e passi a scelta da vari scritti teorici.
- D. CAMPANA: la poesia come voce dell'inesprimibile: da *Canti Orfici: L'invetriata, La chimera*.
- L. PIRANDELLO: la maschera dello spazio-tempo e l'eterno fluire della Vita:  
da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, La carriola*;  
brani a scelta da *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*;  
brani a scelta da *L'uomo dal fiore in bocca, Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore*;  
passi dal saggio *L'umorismo*.
- F. TOZZI: tempo del sogno e tempo della realtà in *Con gli occhi chiusi*,
- I. SVEVO: tempo del sogno e tempo della realtà in Emilio ed Amalia Brentani (*Senilità*);  
il tempo della coscienza in: *La coscienza di Zeno*.
- G. UNGARETTI: la poesia della memoria:  
da *L'Allegria: In memoria; Fratelli; Soldati; Sono una creatura; Veglia; San Martino del Carso; I fiumi*;  
da *Sentimento del tempo: La madre*;  
da *Il dolore: Gridasti: soffoco*.
- C. SBARBARO: la memoria fra dolcezza e impersistenza: da *Poesie* (ed. Scheiwiller): *Voze; Versi a Dina*.
- E. MONTALE: l'eterno "male di vivere": da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; I limoni; Spesso il male di vivere*;  
il poeta e il silenzio: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Forse un mattino andando*;  
l'impersistenza della memoria:  
da *Ossi di seppia: Cigola la carrucola del pozzo*;  
da *Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto*;  
la persistenza dell'amore: da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*;  
il tempo della coscienza: da *Diario del '71 e '72: In un giardino italiano*.
- S. QUASIMODO: l'idoleggiamento della Sicilia: da *Ed è subito sera: Vento a Tindari*;  
la poesia della memoria:  
da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Milano agosto 1943*;  
da *La vita non è sogno: Lamento per il Sud*.
- U. SABA: il tempo della vita: dal *Canzoniere: La capra; Trieste; Città vecchia; Milano; Amai*.
- IL NEOREALISMO: l'impegno nel presente in vista di un futuro migliore: tratti essenziali del movimento.
- C. PAVESE: il passato presente in *La casa in collina* e *La luna e i falò* (passi a scelta).
- D. BUZZATI: sogno e incubo: dai *Sessanta racconti*: passi a scelta;  
il tempo della mistica: *Il deserto dei tartari*: la conclusione.

E. MORANTE: la storia nella Storia: lettura integrale del romanzo *La Storia*.

P. PASOLINI: la sera degli umili: da *Le ceneri di Gramsci*, VI sezione, passi a scelta.

I. CALVINO: l'emarginazione dalla storia: passi a scelta da *La giornata di uno scrutatore*.

L. SCIASCIA: l'emarginazione dalla storia: da *Il mare scuro come vino: Il lungo viaggio*.

RIFERIMENTI CONSIGLIATI: passi a scelta dalle opere di E.A. Poe, J. Joyce, F. Kafka, V. Woolf, H. Hesse, J. L. Borges, T. S. Eliot

**Strumenti:** Baldi-Giusso-Razetti, *Il piacere dei testi*, Edizioni Paravia